

POLEMICHE NEL CORSO DELL'ASSEMBLEA CITTADINA

# Nervi tesi a Carcare Sindaco insultato durante il consiglio

Nel mirino è finita la moglie dell'ex primo cittadino Bologna Mirri: «Offese discriminatorie». La replica: «È stata provocata»

LUCA MARAGLIANO  
CARCARE

Un insulto al sindaco, più volte ripetuto, e a Carcare scoppia un nuovo caso.

È quanto accaduto l'altra sera, durante la seduta del Consiglio comunale, che si è aperta con una serie di comunicazioni da parte dei consiglieri di minoranza Alessandro Ferraro e Franco Bologna, relativi a temi politici, di bilancio e lavori pubblici, cui il sindaco Rodolfo Mirri ha replicato. Scambi d'opinione accesi, ma mai al di fuori dei consueti binari della dialettica politica, ai quali il numeroso pubblico presente in sala ha reagito vociferando: ma è stato a questo punto che, nel brusio, proprio dalle fila del pubblico, una voce di donna ha distintamente pronunciato un epiteto offensivo e discriminatorio rivolto al primo cittadino, ripetendolo alcune volte. Un termine udito da molti in sala, compreso lo stesso primo cittadino, che sulle prime si è limitato a richiamare il pubblico all'ordine e al rispetto della seduta. Tuttavia, una volta chiuso il consiglio, Mirri è tornato sulla questione, condannando duramente l'episodio. «Ritengo particolarmente grave che a usare quell'insulto sia stata la moglie del consigliere di minoranza, nonché ex sindaco, Bologna - ha detto Mirri -. Mai mi sarei aspettato di sentire questo tipo di linguaggio discriminatorio in questa sede». Un fatto che il sindaco Mirri ha subito rappresentato anche allo stesso consigliere Franco Bologna. «Sul momento non ho sentito, da quel punto della sala - ha detto Bologna -, mi è stato poi comunicato dal sindaco a fine seduta. Sono dispiaciuto, ma ritengo che possa essere stata solo una reazione dettata da nervosismo, essendo mia moglie



Il sindaco Rodolfo Mirri durante il consiglio comunale

stata provocata da altri nel pubblico. Escludo categoricamente ogni fine discriminatorio». Scambi accesi tra i simpatizzanti di maggioranza e minoranza, per altro, che sono poi proseguiti anche dopo il consiglio. Un episodio che ha fatto rumore, e che nella giornata di ieri ha provocato tutta una serie di reazioni da parte di altri amministratori locali e regionali, che hanno espresso solidarietà al sindaco Mirri.

Finiti in secondo piano, inevitabilmente, gli altri temi affrontati nel Consiglio, a partire dall'interrogazione presentata

dalla minoranza consigliare sull'annuncio del prossimo spostamento della farmacia del centro storico nei nuovi locali in via Nazionale. «Siamo convinti che la nuova sede risulti male accessibile - ha spiegato il capogruppo di opposizione Ferraro -, chiediamo quali siano le intenzioni del sindaco a proposito». Mirri ha replicato spiegando come «questa settimana è fissato un primo incontro con la proprietà della farmacia, e sentiremo poi l'ordine dei farmacisti e l'Asl. Dopo potremo dire di più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUTTO NELLA DIOCESI. AVEVA 72 ANNI

# Addio a don Aldo Mattei È stato a lungo parroco a Millesimo e Roccavignale

Cordoglio anche a Millesimo e Roccavignale per l'improvvisa scomparsa di don Aldo Mattei, 72 anni, e per dieci parroco dei due paesi. Nel 2010 era stato poi trasferito a Garessio, curando le parrocchie storiche del Borgo, del Ponte e del Poggiolo, ma il legame con la Val Bormida e il ricordo della sua azione pastorale, ma anche della sua personalità, è ancora molto vivo.

Nativo di Viola, ordinato sacerdote nel '75, domenica aveva presieduto la processione al Poggiolo, poi, nella notte tra domenica e lunedì, il tragico malore nella sua abitazione dove è stato ritrovato morto. Un uomo concreto e, proprio attraverso questa concretezza, che forse derivava dall'essere un "uomo di montagna", un prete moderno. Dal carattere diretto, capace di farsi capire anche con i suoi lunghi silenzi, con il dosare le parole, era riuscito a conquistare anche i giovani, con i quali aveva un ottimo rapporto, portando al successo iniziative come i campeggi estivi a Ponte Chia-



Don Aldo Mattei

nale e in Val Maira.

Ricorda, l'allora sindaco di Millesimo, Mauro Righello: «Era un uomo concreto, aperto al dialogo. È stato un punto di riferimento quando come Comune realizzammo il restyling della zona di Santa Maria Extramuros; così come è stato fermo nel difendere, preservandolo da ipotesi immobiliari, l'edificio di piazza Pregliasco che ospitava l'asilo retto dalle suore. Ricordo anche la nostra "missione»

per recuperare la statua di San Giuseppe, alcuni banchi ed altri manufatti religiosi, dalla Cappella all'interno dell'ex ospedale di Millesimo. Davvero una persona notevole pur nella sua discrezione».

Un andare dritto al punto, un non tirarsi indietro, l'essere vicino alla gente, che la comunità di Garessio ben ricorda in occasione dell'alluvione del Tanaro nel 2020, confermata dalle parole di padre Alessio e don Michele che con lui hanno condiviso gli ultimi anni in Val Tanaro: «In tutte le sue innumerevoli attività pastorali e amministrative lui partiva sempre dalla realtà e non dalle idee astratte. Ci ha insegnato non tanto a parole ma con le azioni concrete. Come disse Sant'Agostino, non ti chiediamo, Dio, perché ce l'hai tolto ma ti ringraziamo per avercelo dato! Ciao Carissimo don Aldo, sei stato per noi un vero papà».

I funerali, a ieri sera, non erano ancora stati fissati. —

M.C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSEMBLEA CONFCOMMERCIO DI CAIRO

# È Francesca Pera la nuova delegata Fipe

«Lavorare insieme per il rilancio del commercio e, al contempo, attraverso il commercio di qualità, promuovere il territorio anche da un punto di vista turistico e ricettivo». Questo l'obiettivo di Francesca Pera, ristoratrice e albergatrice di Cairo e consigliere comunale con deleghe a Turismo, manifestazioni, nominata delegata Fipe Confcommercio nella riunione alla Soms.

Conferma il presidente provinciale Carlomaria Balzola: «È innegabile che Cairo ricopra un ruolo centrale in Val Bormida. Abbiamo tante idee

e progettualità da portare all'attenzione dell'amministrazione comunale e Francesca Pera rappresenta il trait d'union con la parte istituzionale con la quale è necessario ipotizzare sinergie».

Spiega Francesca Pera: «Da un lato ci sono azioni specifiche per il settore, e dall'altro ragionamenti a più ampio respiro, ad esempio per quanto riguarda la promozione turistica, che proprio dall'incentivazione e dalla qualità dell'offerta del commercio e della rete ricettiva possono essere concretizzati. Penso ad esempio alle



Francesca Pera

opportunità previste dalla Cassa Commercio Liguria: un insieme di interventi per supportare le esigenze di liquidità delle piccole e medie imprese; ai contributi accessibili per le Botteghe storiche o riconosciute dal marchio Liguria Gourmet, per le ditte al femminile, per i giovani, il commercio dei piccoli Comuni. Occorre, però, far conoscere tali opportunità, sostenere le sinergie».

M.C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARCARE: LE FOTO DI LINO GENZANO

# Le storiche botteghe rivivono in una mostra

Ripercorrere la storia di Carcare, e delle sue botteghe storiche, attraverso le immagini d'epoca. È l'iniziativa promossa dal fotografo Lino Genzano in collaborazione con il Comune, in occasione del Giugno Carcarese: obiettivo, allestire una grande mostra lungo tutto il centro storico, da visitare a partire dal 30 giugno. Questa sera alle 21, alla sala consiliare del Comune, si svolgerà una riunione organizzativa e di presentazione, con l'assesso-

re alla Cultura Beatrice Scaronne, a cui è invitata la cittadinanza, le associazioni e i commercianti. «La mostra "Passeggiando tra i ricordi" permetterà al nostro paese di sdoppiarsi tra il suo presente e il suo passato - spiegano gli organizzatori -, e i cittadini stessi potranno vivere questo viaggio nel tempo. Per farlo c'è bisogno dell'aiuto di tutta la cittadinanza: ciascuno, infatti, potrà dare il proprio contributo portando allo studio di Lino Genzano



Via Castellani, luogo simbolo del centro storico di Carcare

le fotografie (che saranno subito restituite, una volta copiate) di attività di famiglia, di negozi o botteghe di genitori, fratelli, nonni e zii, che si trovavano in via Garibaldi e in via Castellani. Questi ricordi verranno sistemati accanto ai negozi attuali, proprio per far rivive-

re, con un doppio filo conduttore, il presente e il passato del nostro paese. Ci saranno esperti pronti a raccontare aneddoti e storie locali, e ci organizzeremo anche per un aperitivo a tema "C'era una volta..."».

L.M.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE PIEMONTE - AZIENDA  
SANITARIA A.S.L. TO 5  
BANDO DI GARA

1.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Azienda Sanitaria A.S.L. TO 5 - Piazza Silvio Pellico, 1 - 10023 - Chieri (TO) - Italia - S.C. Approvvigionamenti e Logistica Ulteriori informazioni, il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati. Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica al seguente indirizzo: [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) 1.1.1) Denominazione: servizio di fattorinaggio occorrente all'Asl TO5 1.1.2) Codice CPV principale: 60181000-4 1.1.3) Tipo di appalto: servizio 1.1.5) Valore totale stimato: € 2.400.000,00 per quattro anni + eventuale rinnovo tre anni € 1.800.000,00 1.1.6) Informazioni relative ai lotti: questo appalto è suddiviso in lotti: no. Lotti 1 CIG 98308691BE 1.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS: ITC11 1.2.5) Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara 1.2.7) Durata del contratto d'appalto: durata in mesi: 48. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì. Descrizione dei rinnovi: rinnovo max mesi trentasei (IV.1) Tipo di procedura: procedura aperta (V.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 29/06/2023 ora locale: 16:00 (V.2.4) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano (V.2.7) Modalità di apertura delle offerte: 30/06/2023 ora locale: 10:00 (V.1.3) Per informazioni e/o chiarimenti in ordine alla gara ed alla presentazione delle offerte, rivolgersi alla SC Approvvigionamenti e Logistica sede di Chieri (Sig.ra Myriam Calvi - tel. 011/94294913 calvi.myriam@aslto5.piemonte.it) Il RUP della presente gara è la dr.ssa Nadia Beccati il presente bando e tutta la documentazione di gara sono pubblicati sul sito [www.aslto5.piemonte.it](http://www.aslto5.piemonte.it) (V.1.5) Data di spedizione del presente avviso 26/05/2023  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(DR. BRUNO OSSELLA)

Centrale di Committenza La Pietra  
per conto del Comune di Pietra Ligure

Bando di gara  
È indetta procedura di gara per il servizio assicurativo relativo alla copertura dei rischi di interesse del Comune di Pietra Ligure. - periodo 31/07/2023 - 31/07/2026. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 3 D.lgs n. 50/2016. Importo: € 378.000,00 (al lordo dell'imposta sulle assicurazioni) per tre anni, eventualmente prorogabile sino ad un massimo di ulteriori tre anni. Termine ricezione offerte: ore 13:00 del 03/07/2023. Apertura: ore 10:00 del 04/07/2023. Bando, allegati e Capitolato sono disponibili al seguente link: <https://cucapietra.trasparenza.com/>. Il responsabile Centrale di Committenza dott. Renato Falco

Per la pubblicità su:  
LA STAMPA



www.manzoniadvertising.it  
Numero verde: 800.93.00.66